



Direzione Organizzazione e Risorse Umane
Area Acquisizione Risorse Umane
Unità Concorsi e Selezioni

ISE - S. 2026 - PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DEL COMUNE DI MILANO FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 50 POSTI A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DEI SERVIZI EDUCATIVI - AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CATEGORIA C) - RISERVATO AL PERSONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 3 COMMA 5, DEL DECRETO LEGGE N. 44 DEL 22 APRILE 2023 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 74 DEL 21 GIUGNO 2023.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 05/02/2026 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021, contenente il Documento di Programmazione del Fabbisogno di personale per il triennio 2026-2028.

Con Determinazione n. 1923 del 16/03/2026 del Direttore Area Acquisizione Risorse Umane è stata indetta una procedura di stabilizzazione, ai sensi dell'art. 3 - comma 5 - del D.L. 44/2023, convertito con modificazioni con legge 74/2023, finalizzato alla copertura di n. 50 posti a tempo indeterminato nel profilo professionale ad esaurimento di Istruttore dei Servizi Educativi - Area degli istruttori (ex Categoria C), ambito scuola dell'infanzia e nido d'infanzia.

Il numero dei posti messi a selezione è subordinato all'esito negativo delle procedure di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 in corso di svolgimento.

Nell'eventualità in cui dovessero essere interamente coperti tutti i posti messi a selezione mediante la procedura di cui ai suddetti articoli, la presente procedura si intenderà revocata, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ente.

Nel caso in cui solo una parte dei posti banditi venisse coperta mediante la procedura di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla L. 113/2021 di conversione del D.L. 80/2021, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246" e dall'art. 57 del D.lgs. 30/03/2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche". Il Comune di Milano promuove e sostiene le Pari Opportunità e la Parità di Genere ed è Ente certificato ai sensi della Prassi UNIPdR 125: 2022.

I termini maschili usati nel presente avviso si riferiscono a persone di entrambi i sessi.

1. REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

In conformità con quanto disposto dall'art. 3 - comma 5 - del DL 44/2023, potranno partecipare alla procedura di stabilizzazione i candidati in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- a) essere stati assunti a tempo determinato dal Comune di Milano, in relazione alle medesime attività svolte dal profilo professionale oggetto di questa procedura di stabilizzazione, attingendo a graduatorie approvate a seguito di procedure concorsuali conformi ai principi di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 30 maggio 2001 n. 165, anche da amministrazioni pubbliche diverse dal Comune di Milano;
- b) aver maturato, alla data del 10/04/2026, alle dipendenze del Comune di Milano, almeno trentasei mesi di servizio - anche non continuativi - negli otto anni precedenti (10/04/2018 -10/04/2026) in relazione alle medesime attività del profilo per il quale si chiede la stabilizzazione;
- c) ai sensi dell'art. 20 comma 1, lettera a, del D.Lgs. 75/2017, aver prestato servizio successivamente alla data di entrata in vigore della L. n. 124/2015 (28 agosto 2015) con contratto a tempo determinato presso il Comune di Milano;





- d) avere una valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta presso il Comune di Milano, data da un punteggio pari o superiore a 60/100, risultante dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti in tutte le valutazioni ricevute nel periodo di servizio svolto nel profilo professionale per il quale si chiede la stabilizzazione, in applicazione dell'attuale sistema di misurazione della performance individuale adottato da questa Amministrazione.

Ai fini del possesso dei requisiti per la stabilizzazione e per il calcolo dell'anzianità, la prestazione lavorativa resa a tempo parziale verrà valutata al pari di quella resa a tempo pieno.

Ai fini della maturazione del periodo di servizio alle dipendenze del Comune di Milano, sono invece esclusi i periodi di sospensione, aspettativa e congedo quando non retribuiti e/o non equiparati al servizio (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, aspettativa per motivi personali, per ricongiungimento con il coniuge all'estero, aspettativa non retribuita per attività professionale o imprenditoriale).

2. REQUISITI GENERICI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Tutti i candidati dovranno risultare in possesso, al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, e comunque entro la data di scadenza del presente avviso, dei requisiti generali previsti per l'ammissione all'impiego alle dipendenze della pubblica amministrazione, del titolo di studio e di tutti i requisiti generici previsti per l'accesso al profilo per il quale si richiede la stabilizzazione, come di seguito specificati:

- a) cittadinanza italiana, comprese le equiparazioni ai cittadini italiani, ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea (art. 38, comma 1 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165);

oppure

familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165);

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165);

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria" (articolo 25 del D.Lgs. 19/11/2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della Legge 06/08/2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06/08/2013, n. 97).

I cittadini europei o extracomunitari possono partecipare a condizione che abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana;

- b) età non inferiore agli anni 18 (diciotto) e non superiore a quella prevista dalla normativa per la permanenza in servizio;
- c) godimento dei diritti civili e politici: per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni, ovvero per motivi disciplinari, ai sensi della vigente normativa di settore o contrattuale, o dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego attraverso dichiarazioni mendaci o viziate da nullità insanabile o la produzione di documenti falsi;



- f) non essere stati licenziati dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa nel tempo vigente;
- g) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per i reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- h) non avere limitazioni psico-fisiche allo svolgimento delle attività e delle mansioni. Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. - art. 41, comma 2 - il candidato potrà essere sottoposto a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui lo stesso sarà destinato;
- i) non avere dipendenza da sostanze stupefacenti, psicotrope e da alcool e/o psicofarmaci e non assumere tali sostanze in modo occasionale;
- j) non avere rapporti di lavoro a tempo indeterminato presso il Comune di Milano, altre Pubbliche Amministrazioni o altri Enti di cui all'art.1 - comma 2 - del D.Lgs. n. 165/2001;
- k) per i candidati di sesso maschile: avere una regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio; i cittadini non italiani devono avere una posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del Paese di appartenenza;
- l) essere in possesso del seguente **titolo di studio**:

I.1 AMBITO NIDO D'INFANZIA

- Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione (classe L-19), a indirizzo specifico Educatore dei servizi educativi per l'infanzia, o che rispetti i requisiti curriculari minimi indicati dall'Allegato B del Decreto Ministeriale n. 378 del 09/05/2018;
- Laurea in Scienze della Formazione primaria a ciclo unico quinquennale (classe LM 85 bis), integrata da un corso di specializzazione finalizzato al conseguimento di 60 CFU di cui al DM 378/2018;
- Laurea in Scienze dell'Educazione o della Formazione (classe L19 ex DM 270/04 o classe 18 ex DM 509/99, oppure Diploma di Laurea V.O. in Scienze dell'Educazione), di qualsiasi indirizzo, **purché l'immatricolazione al Corso di Laurea sia stata eseguita entro l'Anno Accademico 2018/2019**;
- Laurea in Scienze della Formazione primaria a ciclo unico quinquennale (classe LM 85 bis), senza ulteriori corsi integrativi, **purché l'immatricolazione al Corso di Laurea sia stata eseguita entro l'Anno Accademico 2018/2019**;
- Laurea, Triennale o Magistrale, in Scienze e Tecniche Psicologiche o Psicologia (classe L24 o LM51 ex DM 270/04, oppure classe 34 o classe 58/S ex DM 509/99, oppure Diploma di Laurea V.O. in Psicologia), **conseguita entro l'Anno Accademico 2021/2022**;
- Laurea, Triennale o Magistrale, in Sociologia o Sociologia e ricerca sociale (classe L40 o LM-88 ex DM 270/04, oppure classe 36 o classe 89/S ex DM 509/99 oppure Diploma di Laurea V.O. in Sociologia), **conseguita entro l'Anno Accademico 2021/2022**;
- Laurea Magistrale in Programmazione e Gestione dei servizi educativi (LM-50 ex DM 270/04 oppure classe 56/S ex DM 509/99), **conseguita entro l'Anno Accademico 2021/2022**;
- Laurea Magistrale in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (LM-57 ex DM 270/04 oppure classe 65/S ex DM 509/99), **conseguita entro l'Anno Accademico 2021/2022**;
- Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche (LM-85 ex DM 270/04 oppure classe 87/S ex DM 509/99 oppure Diploma di Laurea V.O. in Pedagogia), **conseguita entro l'Anno Accademico 2021/2022**;
- Laurea Magistrale in Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education (LM-93 ex DM 270/04 oppure classe 87/S ex DM 509/99), **conseguita entro l'Anno Accademico 2021/2022**;
- Laurea Triennale o Magistrale in Servizio sociale (classe L-39 o LM-87 ex DM 270/04, oppure classe 06 o classe 57/S ex DM 509/99, oppure Diploma di Laurea V.O. in Scienze Politiche), **conseguita entro l'Anno Accademico 2021/2022**;
- Laurea Triennale o Magistrale in Educatore professionale (classe L/SNT2 o LM/SNT2 ex DM 270/04

oppure classe SNT/02 o SNT/02/S ex DM 509/99) abilitante alla professione di educatore professionale socio-sanitario, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministero della Sanità 8 ottobre 1998, n. 520, **conseguita entro l'Anno Accademico 2021/2022;**

- Diploma di maturità magistrale rilasciato da un Istituto magistrale, **conseguito entro l'Anno Scolastico 2021/2022;**
- Diploma di maturità rilasciato da un liceo socio-psico pedagogico, **conseguito entro l'Anno Scolastico 2021/2022;**
- Diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio/diploma di scuola magistrale, **conseguito entro l'Anno Scolastico 2021/2022;**
- Diploma di dirigente di comunità, **conseguito entro l'Anno Scolastico 2021/2022;**
- Diploma di tecnico dei servizi sociali o socio-sanitari e assistente di Comunità infantile, **conseguito entro l'Anno Scolastico 2021/2022;**
- Diploma di maturità rilasciato da un liceo delle scienze umane, **conseguito entro l'Anno Scolastico 2021/2022;**
- Titolo di operatore dei servizi sociali, **conseguito entro l'Anno Scolastico 2021/2022;**
- Titolo di assistente per l'infanzia, **conseguito entro l'Anno Scolastico 2021/2022;**
- Titolo di vigilatrice d'infanzia, **conseguito entro l'Anno Scolastico 2021/2022;**
- Titolo di puericultrice (facendo riferimento per questa figura a quanto definito nella legge 19 luglio 1940 n.1098 "Disciplina delle professioni sanitarie ausiliarie infermieristiche e di igiene sociale, nonché all'arte ausiliaria di puericultrice", in particolare al capo II art.12), **conseguito entro l'Anno Scolastico 2021/2022;**
- Qualifica di educatore ai sensi della l.r. 95/1980 (d.c.r. n. III/276 del 21 maggio 1981) e della d.c.r. n. IV/1269 del 28 febbraio 1989, **conseguito entro l'Anno Scolastico 2021/2022;**

I.2 AMBITO SCUOLA DELL'INFANZIA:

- Laurea in scienze della formazione primaria a ciclo unico quinquennale (classe LM 85 bis);
- Laurea in Scienze della Formazione Primaria - indirizzo scuola dell'infanzia (titolo abilitante all'insegnamento ai sensi dell'art. 6 del D.L. 137/2008 convertito in Legge 169/2008);
- Diploma di Abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio, rilasciato da Scuole magistrali legalmente riconosciute o paritarie (è ammesso anche il titolo conseguito a conclusione di corso sperimentale progetto "Egeria", sperimentazione avviata dal 1988/1989, con D.M. del 08/08/1988, in quanto comprensivo dell'abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio) **conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;**
- Diploma quadriennale di Istituto Magistrale, **conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;**
- Diploma di Liceo socio-psico-pedagogico **conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;**

ovvero analogo titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente.

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Istituti, Scuole o Università legalmente riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico e universitario italiano vigente.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio, abilitante all'esercizio della professione di Educatore all'interno dei **Nidi d'Infanzia** (anni 0-3), all'estero (Paesi UE e Non UE) devono essere in possesso, al momento dell'eventuale assunzione, del provvedimento di riconoscimento del titolo professionale, ai sensi della direttiva 2013/55/UE, recepita in Italia con il decreto legislativo n. 15 del 28 gennaio 2016. La modalità di presentazione delle istanze di riconoscimento professionale dovrà avvenire unicamente tramite la piattaforma *Riconoscimento Professione Educatore dei Servizi Educativi dell'Infanzia*. Tutti i dettagli operativi sono presenti nell'apposita guida, che può essere consultata e scaricata sul sito del competente Ministero, accessibile dal seguente indirizzo Internet: <https://www.mim.gov.it/riconoscimento-del-titolo-di-educatore-dei-servizi-educativi-dell-infanzia>.



Invece, i candidati in possesso dell'abilitazione all'insegnamento nelle **Scuole dell'Infanzia** (anni 4-6), conseguita all'estero, dovranno essere in possesso, al momento dell'eventuale assunzione, del provvedimento di riconoscimento del titolo professionale, ai sensi della direttiva 2013/55/UE, recepita in Italia con il decreto legislativo n. 15 del 28 gennaio 2016. La modalità di presentazione delle istanze di riconoscimento professionale dovrà avvenire unicamente tramite la piattaforma *Riconoscimento Professione Docente*. Tutti i dettagli operativi sono presenti nell'apposita guida che può essere consultata e scaricata sul sito del competente Ministero, accessibile dal seguente indirizzo Internet: <https://www.mim.gov.it/riconoscimento-professione-docente>.

m) **solo in caso di inquadramento nell'Ambito di Attività: Nido d'infanzia**, iscrizione all'albo degli educatori professionali socio pedagogici, ai sensi della L. 55/2024, secondo quanto disposto dalla normativa vigente ai fini dell'esercizio della professione nei nidi d'infanzia.

I requisiti richiesti dal presente paragrafo devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di stabilizzazione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, ad eccezione del requisito di cui alla lettera m), che dovrà essere posseduto solo al momento dell'eventuale assunzione, e soltanto in caso di inquadramento nel profilo professionale di Istruttore dei servizi educativi – Ambito di Attività: Nido d'Infanzia.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato mediante appositi controlli delle autocertificazioni nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa, e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato. Nel caso venissero riscontrate falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

3. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Per poter partecipare alla procedura di stabilizzazione, il candidato deve:

- a) essere in possesso di uno dei seguenti sistemi di identificazione: CIE (Carta d'identità elettronica) oppure CNS (Carta nazionale dei Servizi) oppure SPID (sistema pubblico di identità digitale) oppure altra identità digitale riconosciuta in ambito eIDAS;
- b) essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, così come previsto dall'art. 4, comma 2, lett d), del D.P.R. n. 487/1994, o di un domicilio digitale;
- c) essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO).

4. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID, CIE, CNS o eIDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale "inPa", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso portale, a far tempo dalle ore del 12:00 del 17/03/2026 ed entro le ore 12:00 del 10/04/2026.

La registrazione al Portale è gratuita e comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. n. 196 del 30/06/2003.

Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza dello stesso. Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Sarà necessario far riferimento al seguente avviso:

COMUNE DI MILANO - ISE - S. 2026 – PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DEL COMUNE DI MILANO FINALIZZATO ALLA COPERTURA DI N. 50 POSTI A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DEI SERVIZI EDUCATIVI – AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CATEGORIA C) - RISERVATO AL PERSONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 3 COMMA 5, DEL DECRETO LEGGE N. 44 DEL 22 APRILE 2023 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 74 DEL 21 GIUGNO 2023.

Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione, non ancora inoltrata, entro la data di scadenza dei termini. In caso di domanda già inoltrata, per apportare modifiche o integrazioni



o aggiornamenti alla stessa, occorre annullare la domanda già inviata e presentarla nuovamente entro la scadenza dei termini.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

La presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPa" e contenente un riepilogo della domanda presentata.

Al riepilogo, sarà attribuito un codice identificativo associato in maniera univoca alla singola candidatura. **Il codice candidatura sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.**

Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare, previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale InPA.

Per eventuali ulteriori problematiche in fase di presentazione della domanda, è possibile scrivere all'indirizzo pec ru.selezioni@pec.comune.milano.it. L'Amministrazione garantisce un servizio di assistenza alla compilazione della domanda di partecipazione fino a 24 ore lavorative precedenti il termine di scadenza del presente avviso.

5. DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella compilazione della domanda di partecipazione sul Portale "inPA", il candidato deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti:

- cognome, nome e codice fiscale;
- la data ed il luogo di nascita;
- la propria residenza e, qualora diverso dalla residenza, il proprio domicilio;
- il proprio indirizzo PEC, o il proprio domicilio digitale, al quale intenda ricevere le comunicazioni relative alla procedura;
- l'indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO);
- un recapito telefonico;
- il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001;
- di avere un'età non inferiore agli anni 18 (diciotto) e non superiore a quella prevista dalla normativa per la permanenza in servizio;
- di non avere alcuna limitazione psico-fisica allo svolgimento delle attività e delle mansioni previste dal ruolo;
- il godimento dei diritti civili e politici presso il Paese di cittadinanza, ad eccezione dei titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
- di non essere stato licenziato dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa vigente;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni, ovvero per motivi disciplinari, ai sensi della vigente normativa di settore o contrattuale, o



dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego attraverso dichiarazioni mendaci o viziate da nullità insanabile o la produzione di documenti falsi;

- di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per i reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- di non avere in corso procedimenti penali e/o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, precisando, in caso contrario, la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale pende il procedimento;
- di non avere rapporti di lavoro a tempo indeterminato presso il Comune di Milano, altre Pubbliche Amministrazioni o altri Enti di cui all'art.1 - comma 2 - del D.Lgs. n. 165/2001;
- per i candidati di sesso maschile: la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero di non essere tenuto all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
- il possesso del titolo di studio richiesto alla lettera l) del paragrafo 2) "Requisiti di ammissione", con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto/Università che lo ha rilasciato;
- di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 4 della l. 55/2024, per l'esercizio della professione, di educatore socio-pedagogico e di educatore nei servizi educativi per l'infanzia, è necessaria l'iscrizione nell'albo degli educatori professionali socio-pedagogici dell'Ordine delle professioni pedagogiche ed educative;
- essere stati assunti a tempo determinato dal Comune di Milano, in relazione alle medesime attività svolte dal profilo professionale oggetto di questa procedura di stabilizzazione, attingendo a graduatorie approvate a seguito di procedure concorsuali conformi ai principi di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 30 maggio 2001 n. 165, anche da amministrazioni pubbliche diverse dal Comune di Milano;
- di aver maturato, alla data del 10/04/2026, alle dipendenze del Comune di Milano, almeno trentasei mesi di servizio - anche non continuativi - negli otto anni precedenti (10/04/2018-10/04/2026) nel profilo professionale per il quale si chiede la stabilizzazione;
- ai sensi dell'art. 20 comma 1, lettera a, del D.Lgs. 75/2017, aver prestato servizio successivamente alla data di entrata in vigore della L. n. 124/2015 (28 agosto 2015) con contratto a tempo determinato presso il Comune di Milano;
- di avere una valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta, data da un punteggio pari o superiore a 60/100, risultante dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti in tutte le valutazioni ricevute nel periodo di servizio svolto, nel profilo oggetto della procedura di stabilizzazione, in applicazione dell'attuale sistema di misurazione della performance individuale adottato da questa Amministrazione;

Inoltre, il candidato, nella stessa domanda di partecipazione, deve dichiarare:

- il possesso dei requisiti che danno diritto alla preferenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni. **La mancata dichiarazione, all'interno della sezione "TITOLI DI PREFERENZA (DPR 82/2023)" del portale inPA, esclude il concorrente dal beneficio.**
- di accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di Milano;
- il proprio codice identificativo (Cod. Ana.), attribuito per il periodo di servizio prestato presso il Comune di Milano;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente avviso;

Il candidato si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni variazione dei propri recapiti.

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al portale o dal presente avviso.

Poiché, come indicato al paragrafo 7, è prevista unicamente una valutazione per colloquio, l'Amministrazione non terrà conto del contenuto delle seguenti sezioni del portale inPA: "ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO



PA COME DIPENDENTE”, “ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PA”, “ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PRIVATI”, “ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE”, “ARTICOLI E PUBBLICAZIONI”, “ATTIVITA' DI DOCENZA PRESSO PA”, “CORSI CONVEGNI CONGRESSI”, “ALTRO”, “BILANCIO COMPETENZE”.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica certificata del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con successivo provvedimento ed è composta da almeno tre componenti: un dirigente dell'Amministrazione con funzioni di presidente e due esperti nelle materie oggetto delle prove d'esame e/o in sistemi di selezione e reclutamento del personale, scelti tra il personale dell'Amministrazione, ovvero tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche e di aziende pubbliche o private, nonché tra docenti universitari e/o liberi professionisti iscritti ad ordini o albi professionali.

L'Amministrazione, per esigenze di funzionalità e celerità della procedura, si riserva la facoltà di nominare delle sottocommissioni conformemente a quanto previsto dall'art. 9, comma 8, del D.P.R. n. 487/1994.

Le Commissioni d'esame possono svolgere i propri lavori in modalità digitale da remoto, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni ai sensi dell'art. 9, comma 12, del D.P.R. n. 487/1994.

7. COLLOQUIO SELETTIVO

Le domande che perverranno entro il termine di presentazione delle candidature saranno preliminarmente esaminate ai fini dell'accertamento della sussistenza delle condizioni di ammissibilità previste dal presente avviso.

Saranno invitati a colloquio soltanto i candidati in possesso dei requisiti generici e specifici di ammissibilità, di cui ai paragrafi 1) e 2) del presente avviso.

Il colloquio si svolgerà **a partire dal 20/04/2026**, in forma digitale da remoto o in presenza.

Con almeno 3 giorni lavorativi di anticipo, ai candidati, verrà data apposita notizia, tramite pubblicazione sul sito internet del Comune di Milano, alla pagina della selezione, e sul portale inPA, dei giorni, degli orari, degli eventuali turni nonché delle modalità operative di svolgimento del colloquio. Nella stessa forma, verrà, altresì, data notizia qualora il colloquio sia annullato o posticipato.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non si presenteranno al colloquio saranno considerati rinunciatari alla procedura.

Il colloquio sarà finalizzato a valutare le conoscenze tecniche attinenti al profilo professionale e le competenze acquisite dai candidati presso l'Amministrazione e, in particolare, avrà ad oggetto i seguenti argomenti:

- Regolamento Organi Collegiali per l'istituzione della partecipazione nei servizi educativi all'infanzia 0/6 Comunali;
- Diritti e doveri dei pubblici dipendenti, codice di comportamento e codice disciplinare;
- I diritti dei bambini e delle bambine nella Costituzione Italiana e nelle Carte internazionali;
- Carta dei Servizi Educativi all'Infanzia del Comune di Milano;
- Linee di indirizzo pedagogiche dei Servizi all'Infanzia 0-6 del Comune di Milano;
- Il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, D.Lgs 65/2017;
- Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei, DM 34/2021;
- Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia, DM 43/2022;

- Metodologie e strumenti per l'osservazione, la progettazione e la documentazione dell'attività educativa;
- La progettazione dei contesti educativi: l'organizzazione dei gruppi, degli spazi, dei tempi e dei materiali;
- La corresponsabilità educativa;

Il colloquio si intenderà superato con **una votazione di almeno 21/30**.

8. GRADUATORIA FINALE DI MERITO E PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

la graduatoria finale di merito, relativamente ai candidati che avranno superato il colloquio selettivo con esito positivo, sarà formato secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione riportata all'esito del colloquio, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

la graduatoria sarà approvato con Determinazione Dirigenziale e sarà pubblicato all'Albo Pretorio On-Line del Comune di Milano e sul sito istituzionale del Comune di Milano, alla pagina della procedura.

Dalla data di tale pubblicazione, decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria resterà valida e utilizzabile per i posti previsti dal presente avviso. L'Amministrazione si riserva la facoltà di scorrimento, in caso di incremento dei posti previsti dal piano, nei limiti dei posti previsti e fino al termine di validità della normativa vigente in tema di stabilizzazioni.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, si evidenzia che, alla data del 31/12/2025, la percentuale di donne inquadrare nel profilo di "Istruttore dei Servizi Educativi" era pari al 98,82%, mentre quella degli uomini era pari all'1,18%. Pertanto, essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, si applicherà il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett o) del D.P.R. n. 487/1994, a favore del genere maschile.

Per quanto concerne l'accertamento sul possesso di eventuali titoli di preferenza, l'Amministrazione procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese nella sezione "TITOLI DI PREFERENZA (DPR 82/2023)" della domanda di partecipazione, in conformità a quanto previsto al paragrafo 5) del presente avviso.

Se richiesto, i candidati che avranno superato il colloquio selettivo dovranno far pervenire, all'Amministrazione, entro il termine perentorio che sarà indicato nella richiesta, la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza indicati nella domanda di partecipazione alla selezione, dalla quale risulti, altresì, il possesso degli stessi alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, pena la perdita del relativo beneficio.

9. MODALITÀ PER LA STABILIZZAZIONE

La stabilizzazione per i candidati che risulteranno idonei e in posizione utile, avverrà nel profilo professionale di Istruttore dei Servizi Educativi - Area degli Istruttori (profilo ad esaurimento) e nell'ambito (Scuola dell'Infanzia o Nido d'Infanzia) per cui si è in possesso del titolo di studio valido ai fini dell'ammissibilità, secondo quanto previsto alla lettera l) del paragrafo 2 del presente Avviso.

Qualora il titolo di studio in possesso del candidato sia idoneo per l'inquadramento in entrambi gli ambiti (Scuola dell'Infanzia e Nido d'Infanzia), l'assunzione avverrà nell'ambito di attività "Scuola dell'Infanzia".

In via residuale, ove, all'esito della visita medica disposta ai sensi dell'art. 41, comma 2, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, il candidato risultasse non idoneo allo svolgimento delle specifiche mansioni dell'ambito individuato come prevalente, qualora sussistano le condizioni, potrà essere assegnato all'altro ambito.

10. ESITO DELLA PROCEDURA E ASSUNZIONE

La graduatoria finale, formata sulla base di quanto indicato al paragrafo 8), sarà approvata con Determinazione Dirigenziale e pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Milano, alla pagina della selezione, e sull'Albo Pretorio on line.

Dalla data di tale pubblicazione, decorrerà il termine per eventuali impugnative.



L'assunzione dei candidati sarà effettuata nel profilo ad esaurimento di Istruttore dei Servizi Educativi – Area degli Istruttori (ex Categoria C).

I candidati presenti nella graduatoria finale e interessati dalla procedura assunzionale, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., potranno essere sottoposti a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui gli stessi saranno destinati e a seguito di assunzione saranno soggetti ad un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali.

Al posto è annesso il seguente trattamento economico: stipendio iniziale previsto per l'Area degli Istruttori dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali 2022-2024 – pari ad Euro 23.138,75 annui lordi. Spettano inoltre l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità ed ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro.

Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale, l'Amministrazione procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati, nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai candidati, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

Nel caso in cui, dalle verifiche effettuate, emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i candidati dalla graduatoria, qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la loro posizione in graduatoria, qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. Nel caso di dichiarazioni mendaci, saranno fatte le opportune segnalazioni alle autorità competenti.

Il contratto è stipulato con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso all'impiego, che potrà svolgersi in costanza di rapporto di lavoro e, pertanto, il difetto dei requisiti prescritti costituisce causa di risoluzione del rapporto di impiego.

11. ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Durante lo svolgimento della procedura di stabilizzazione, l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati, dal Comune di Milano, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il Comune di Milano ha nominato un proprio Responsabile per la protezione dei dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it.

Il trattamento dei dati, forniti direttamente dagli interessati, o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato, presso il Comune di Milano, anche con l'utilizzo di procedure informatizzate, da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite.

I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 e, in particolare, dall'art. 6, par. 1 lett. e) e dall'art. 2 ter del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, in coerenza con il D.Lgs. 165/2001 e con il D.P.R. 487/1994, e dall'art. 6, par. 1 lett. c), per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare, in base al D.P.R. 445/2000 e alla L. 241/1990.

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza. Viene effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici, coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento UE 2016/679.



Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla presente procedura.

I dati forniti per le predette finalità non sono trasferiti a Paesi terzi od organizzazioni internazionali, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea. Ove ciò dovesse rendersi necessario, tale trasferimento avverrà esclusivamente nei confronti di Paesi terzi a favore dei quali la Commissione Europea ha previamente emanato una decisione di adeguatezza, ai sensi dell'articolo 45 GDPR, o, in mancanza, in presenza di una delle garanzie di cui al Capo V del GDPR, quali le clausole contrattuali standard, ai sensi dell'articolo 46 GDPR.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti e, in ogni caso, per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi, con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolare, i provvedimenti, approvati in esito alla selezione, verranno diffusi, mediante pubblicazione, nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Milano, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione, se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Milano, in qualità di Titolare, Via Bergognone n. 30 - 20144 Milano - Direzione Organizzazione e Risorse Umane - al seguente indirizzo pec: ru.selezioni@pec.comune.milano.it

oppure

- al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - DPO), al seguente indirizzo e-mail: dpo@Comune.Milano.it.

Si informa, infine, che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art.77), hanno il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

13. INFORMAZIONI E NORME DI RINVIO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della Legge n. 241/1990, si informa che la Responsabile del procedimento relativo alla procedura in oggetto, fino all'approvazione della graduatoria finale di merito, è la **Dott.ssa Grazia Biancofiore**.

Tutte le comunicazioni dovranno pervenire esclusivamente alla casella di posta elettronica certificata (pec) istituzionale: Ru.Selezioni@pec.comune.milano.it

Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute attraverso l'utilizzo di canali diversi dall'indirizzo pec sopra indicato.

Per quanto non previsto nel presente avviso si rimanda al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto Funzioni Locali, al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale del Comune di Milano, al D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di revocare, modificare o prorogare il presente avviso.

IL DIRETTORE

AREA ACQUISIZIONE RISORSE UMANE

(*) Dott. Paolo Giuseppe Seris

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet del Comune di Milano, sul Portale inPA: <https://www.inpa.gov.it/> e all'Albo Pretorio On-Line del Comune di Milano **a far tempo dalle ore del 12:00 17/03/2026 ed entro le ore 12:00 del 10/04/2026.**

